

Camion esplode, inferno sulla Bretella

Si è bloccato di colpo andando in fiamme. Salvi i due passeggeri. Traffico bloccato per ore

«Il camion si è bloccato di colpo. Sono sceso per capire che cosa fosse successo e ho visto le fiamme dietro la cabina di guida. Ho gridato al mio operaio di uscire e ci siamo allontanati. Dopo pochi attimi, era tutto avvolto nel fuoco». L'hanno "scampata bella" Paolo Rimoldi, 36 anni, titolare dell'impresa di manutenzione del verde "Rimogreen" di Busto Arsizone, e il suo dipendente ventenne, Simone Pinorini, di Olgiate Olona. Ieri, alle due del pomeriggio, viaggiavano sulla bretella in direzione Varese a bordo del camion Mercedes dotato di piattaforma area (la gru con cestello) che all'improvviso si è incendiato, facendo esplodere il serbatoio e il motore. I due passeggeri sono riusciti a mettersi in salvo, osservando a venti metri la scena apocalittica: fiamme alte otto metri, fumo nero che si è levato nel cielo sopra Varese e quindi tre botti, il primo forte, gli altri in sequenza, con la gomma anteriore sinistra che volava dall'altra parte della strada come un proiettile. Non c'erano, per fortuna, altri veicoli nei due sensi di marcia: quelli che arrivavano, sono stati bloccati. Sul posto sono giunti tempestivamente i vigili del fuoco, con due autobotti, che hanno gettato acqua a volontà sulla carrozzeria ormai bruciata del mezzo da lavoro, e due pattuglie della Polizia locale, che hanno chiuso l'ingresso della bre-



L'intervento di vigili del fuoco e Polizia locale per il camion divorato dalla fiamme (Foto Blitz)

tella, da largo Flaiano, e deviato su via Gasparotto il traffico proveniente dall'Autolaghi. Nell'esplosio-

ne, è schizzata via anche una ruota del camion. La causa del disastro? Difficile stabilirlo, anche perché,

come detto, del Mercedes con piattaforma area (assicurato contro l'incendio) è rimasto lo scheletro carbo-



nizzato. Si possono fare solo ipotesi: surriscaldamento del motore o di altre componenti che avrebbero fatto scoccare la scintilla diventata incendio. Il proprietario del camion ha spiegato di averlo fatto revisionare lo scorso marzo. Del resto, il mezzo non aveva dato avvisaglie durante il viaggio verso Varese: si è piantato di colpo e subito sono apparse le fiamme. I tecnici dell'Anas sono giunti per appurare le condizioni della strada e della riva della ferrovia che la costeggia. E con la bretella chiusa per oltre un'ora, riaperta a senso alternato e quindi nuovamente bloccata per consentire la rimozione del camion, si sono registrati pesanti disagi alla viabilità. Il traffico, deviato tutto su viale Borri e, dall'altra parte, su Gazzada, sul lungolago e in via Gasparotto, è andato in tilt, con lunghe code. In via Magenta, tutti in fila dalla caserma. La polizia locale, con tre pattuglie, si è piazzata nei punti nevralgici, in particolare largo Flaiano, cercando di agevolare lo scorrimento delle auto. Ma non c'erano sbocchi. Sono state quattro ore (fino a quando è stata riaperta definitivamente la bretella in entrambi i sensi) di calvario. Il camion dell'impresa bustocca doveva raggiungere Varese per un intervento su un tetto. Si è fermato alle "porte" della città. Facendo fuoco e fiamme.

Pasquale Martinoli

Impianti fotovoltaici nelle scuole Risparmio di un milione di euro

Bottini: coinvolti privati e singoli comuni

Una provincia sempre più dipendente dalle fonti energetiche alternative, quelle solari in particolare? Sembra proprio di sì dopo che nel corso dell'ultimo consiglio provinciale, l'assessore al Patrimonio, Gianfranco Bottini, ha tenuto una relazione sulla «concessione del diritto di superficie su aree scoperte di pertinenza di edifici scolastici per la realizzazione di impianti fotovoltaici». S'è trattato di un semplice atto di indirizzo accolto pienamente dall'aula e che, secondo Bottini, a lavori conclusi comporterà un risparmio sulle spese correnti della Provincia pari ad un milione di euro, di cui 492 come risparmio energetico e 221mila come controvalore in energia venduta.

Non si tratta di una novità, nel panorama delle decisioni assunte da Villa Recalcati in questo settore, ma della conferma di un cammino avviato con risultati positivi già da alcuni anni. Come noto, la Provincia ha in gestione ordinaria e straordinaria tutti gli edifici statali di scuola media superiore esistenti sul territorio. In totale si tratta di oltre cinquanta strutture, licei, istituti tecnici e professionali che comportano un notevole impegno annuo sul sempre più magro bilancio dell'ente. «Da qui - sottolinea Bottini, convinto assertore dell'iniziativa - e da ovvie valutazioni di riduzione dell'inquinamento atmosferico, la decisione di dotare i nostri istituti di impianti fotovoltaici per la cui realizzazione abbiamo coinvolto sia i privati sia i singoli comuni». In questo modo, Villa Recalcati ha offerto l'atto di indirizzo verso cui muoversi, senza mettere mani al portafoglio, ma garantendosi un risparmio sicuro sulla bolletta energetica per il funzionamento dei computer, delle fotocopiatrici, delle lavagne luminose, degli impianti di illuminazione e, in prospettiva, degli stessi impianti di riscaldamento. Da qui le cifre risparmiate cui s'è fatto cenno sopra, specie se pensiamo alle scuole tecnico-professionali, dove l'uso delle attrezzature e la permanenza di alunni, docenti, personale diverso è prolungato anche al pomeriggio.

Riccardo Prando

Sulla terrazza del Mosè Teatro sacro con il traditore

Appuntamento con lo spettacolo d'autore questa sera al Sacro Monte, sulla suggestiva terrazza del Mosè. Per la seconda edizione del festival di teatro sacro, viene proposta nella quarta serata "Giudicato" di Angela Demattè, premio Riccione 2009, con Alberto Manciozzi.

La regia è affidata all'ormai consolidata esperienza di Andrea Chiodi impegnato in una nuova produzione per la Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte sulla figura di colui che fu e sempre sarà il "traditore". Nelle sere del festival (direttore artistico della rassegna è appunto Andrea Chiodi mentre la direzione di produzione è affidata a Jessica Silvani, i ristoranti del Sacro Monte proporranno un menù a tema e, fino all'inizio degli spettacoli, il Museo Baroffio resterà aperto. Per agevolare gli spostamenti dei cittadini verso il borgo sacro viene organizzata una navetta gratuita dal centro a piazzale Pogliaghi, con partenza prevista alle 20.15 e ritorno a fine spettacolo (l'inizio è previsto alle ore 20.45). Inoltre si possono programmare visite guidate lungo la Via Sacra.

Tutti i dettagli delle iniziative relative al festival di teatro sacro si possono trovare su www.stagioneteatrosacromonte.it.

Visita notturna alla Settima

Arte e fede spiegati da Laura Marazzi e don Luca Violoni

(b.z.) - Una pila per il rientro, orecchie e occhi aperti per comprendere e respirare l'arte e la fede della settima cappella, quella della Flagellazione. Questi i requisiti concreti e la disposizione d'animo che vengono consigliati domani sera dagli Amici del Sacro Monte che propongono (ore 21) una visita guidata da Laura Marazzi, conservatrice del Museo Baroffio e del Santuario e da don Luca Violoni. «L'edificazione è avvenuta tra il 1606 e il 1607, grazie al mecenatismo dei fratelli Francesco e Gerolamo Litta Modigliani - spiega la presidente degli Amici, Ambrogina Zanzi -. Dopo l'esperienza notturna degli anni scorsi alla quinta e alla decima cappella, proponiamo un altro incontro suggestivo lungo la Via del Rosario». Con la sua introduzione stori-

co-artistica la dottoressa Marazzi aiuterà a comprendere «il dialogo e l'armonia tra gli affreschi del Morazzone le statue di Martino Retti da Viganello, in Svizzera». L'opera è anche suggestiva perché «solo dopo aver girato la curva della settima si vede la meta del cammino e poi perché sorge anche alla metà di un percorso concettuale». Don Luca Violoni aiuterà i varesini a comprendere «i tesori che hanno in casa e che spesso non conoscono» attraverso una riflessione su spiritualità e mistero collegate alla settima cappella. «Si fanno tante salite e tanti momenti di preghiera lungo la Via Sacra ma a volte - spiega don Luca - non ci si sofferma sui contenuti delle singole cappelle. Di notte, poi, la riflessione è sicuramente favorita dalle tenebre».

Serata conclusiva del percorso regionale all'istituto alberghiero De Filippi

Gli allievi mettono a tavola i loro insegnanti

Una bella festa, quella che si è svolta ieri sera all'istituto alberghiero De Filippi, per salutare i protagonisti di un anno di sforzi e studio ma anche di belle conquiste. L'appuntamento ha coinvolto la classe prima del percorso Regionale, gli insegnanti e la direzione della scuola. Gli allievi sono stati impegnati nei preparativi di una cena e anche nella fase del servizio a tavola, momento conclusivo di un lungo anno scolastico che ha visto gli studenti impegnati in attività particolarmente significative per la loro crescita umana e professionale. Nell'ottica di una didattica del saper-fare, gli alunni hanno vissuto esperienze come la settimana di autogestione nella struttura alberghiera De Filippi di Macugnaga e le due settimane di soggiorno-studio ad Hapstead. Momenti che sono stati ripercorsi ieri durante la serata con la proiezione di video e foto realizzati dai ragazzi.



Studenti e prof protagonisti della serata (foto Blitz)

Volkswagen raccomanda Castrol

www.volkswagenservice.it

Quest'estate sarà impossibile trovarci chiusi.

Aperti per voi anche in agosto.

Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen.
Volkswagen Service.



Das Auto.

Car - Emme s.r.l.

Varese - Viale Borri, 244

Tel. 0332 261222

Info Service: service@car-emme.it;
Info Vendita: commerciale@car-emme.it
www.car-emme.it



AGENZIA CERTIFICATA
ISO 9001:2000